

Secondo il giornale libanese filo-egiziano « Al Anuar »

Un attentato contro Sadat avrebbe provocato 24 morti

Sarebbe avvenuto giovedì, 14 ore dopo l'assalto all'accademia militare - Due alti funzionari del Cairo smentiscono - Il segretario alla difesa statunitense Schlesinger favorevole alla vendita di armi americane all'Egitto

BEIRUT, 23. Il quotidiano libanese « Al Anuar » (filo-egiziano) scrive che il presidente egiziano Sadat è sfuggito giovedì scorso a un attentato compiuto da « uomini armati » contro il corteo automobilistico presidenziale nei pressi dell'accademia militare del Cairo dove 14 ore prima erano avvenuti scontri nei quali erano rimaste uccise undici persone.

IERI MATTINA A MOSCA

Un discorso di Breznev alla prima seduta del congresso del Komsomol

I giovani comunisti chiamati a partecipare alla realizzazione di due grandi imprese: la ferrovia Baikal-Amur e la valorizzazione delle terre « non nere »

Dalla nostra redazione

MOSCA, 23. Il segretario generale del PCUS, Leonid Breznev, ha chiamato stamane i giovani sovietici a partecipare con entusiasmo al due più grandi progetti di sviluppo economico che l'URSS ha posto in cantiere per i prossimi anni: la costruzione della linea ferroviaria Baikal-Amur e la valorizzazione delle terre « non nere » della Federazione russa.

Breznev, il Primo Segretario del Comitato Centrale del PCUS, ha tenuto il rapporto sull'attività dell'organizzazione dal precedente congresso, svoltosi quattro anni fa, nel maggio 1970.

accademia prima che il governo, domenica, vietasse la pubblicazione di notizie in merito non ha mai menzionato l'episodio.

Il quotidiano libanese « Al Anuar » (filo-egiziano) scrive dal Cairo che le forze siriane hanno utilizzato nel corso del regime del presidente Sadat.

IL CAIRO, 23. Due funzionari dell'ufficio del presidente Sadat hanno smentito « riferisce l'AP » la notizia del giornale di Beirut « Al Anuar » secondo cui il leader egiziano sarebbe sfuggito a un attentato giovedì scorso.

WASHINGTON, 23. Il segretario alla difesa USA James Schlesinger, rientrato a Washington da un viaggio nella Germania occidentale, ha dichiarato che qualsiasi richiesta di armamenti fatta dall'Egitto dovrebbe essere attentamente esaminata dagli Stati Uniti.

Significativa manifestazione nella RDT

Il 25 aprile verrà celebrato a Lipsia

Sarà presente una delegazione italiana



IL CAIRO - Un momento della visita del cancelliere Brandt nella capitale egiziana

Il trentesimo anniversario della liberazione italiana sarà per la prima volta celebrato solennemente nella repubblica democratica tedesca con una manifestazione nazionale che avrà luogo a Lipsia il giorno 26 aprile.

La manifestazione è promossa, in collaborazione con l'associazione Italia-RDT dalla lega per l'amicizia tra i popoli, dalla lega nazionale antifascista e dalle organizzazioni sindacali (FDGB) e di quelle giovanili (FDJ) della RDT.

IN UN ESPLOSIVO RAPPORTO PUBBLICATO A LONDRA UFFICIALI PORTOGHESI CONFERMANO LE STRAGI COLONIALI IN MOZAMBICO

Atroce direttiva nel Tete: « Uccidere ogni essere umano » - Identificati gli ufficiali e i reparti che compirono il massacro - Veleni sui raccolti, popolazioni spinte alla fame - Cooperazione con i rhodesiani

Un rapporto esplosivo pubblicato a Londra conferma che i portoghesi, in collaborazione con i rhodesiani, compirono un massacro in Mozambico.

La politica di sterminio nella colonia portoghese del Mozambico continua. Timorosi e incapaci di affrontare la guerriglia dei militanti di liberazione razziale e spedizioni punitive contro i villaggi africani, distruggendo e uccidendo indiscriminatamente. Gli affari militari di Lisbona consistono di paracadutisti e delle truppe aviotrasportate rhodesiane il cui ordine è quello di « non fare prigionieri ». Napalm e sostanze chimiche defolianti sono largamente usati.

Il memoriale ha una eccezionale importanza perché i suoi autori sono stati testimoni oculari di molti degli avvenimenti in questione. In primo luogo vengono confermate le stragi del novembre 1972 nella provincia di Tete (Wiryama, Chiavola e in altre località) clamorosamente denunciate dai padri missionari e dai parroci. La strage di dieci mesi fa. Aggiunge anche che i massacri proseguono e cita orrendi episodi di sangue verificatisi nei più tardi del febbraio di quest'anno.

Antonio Bronda

Gravi conseguenze

(Dalla prima pagina) suntuo abuso di diritti democratici; tutto ciò che a che vedere « con una storia lunga di debolezze e di tardati intrecci » scrive l'Avanti! che forse comincia da più lontano rispetto alla stessa storia del MSI. Le scelte della « Brigate rossa » gli attentatori dei treni, afferma ancora l'Avanti!, « tornati puntualmente alla ribalta nel clima del referendum » non possono certamente « agire unicamente in virtù di una propria capacità di organizzazione, senza copertura, senza attive o passive ». Il giornale socialista dà atto all'ex segretario della DC, Forlani, di avere dato sulla situazione un'opinione che è un giudizio rispetto a quello di Fanfani, mettendo in guardia dai pericoli insiti in una nuova strategia della teloneo.

Anche per il vice-segretario del PSI Craxi i fatti delle ultime ore testimoniano che « è ricominciata in pieno regola la campagna della provocazione e del terrore: per le forze dello Stato — egli ha aggiunto — è il momento di agire senza dar luogo a imprevisti e a rigori in difesa delle istituzioni repubblicane ». La corrente che fa capo al ministro Mancini ha diffuso una nota che quantifica la linea della necessità di dare alle denunce che provengono « da tutta l'opinione pubblica democratica e dallo stesso partito di maggioranza », « un chiaro e inequivocabile segnale che l'ondata di violenza « avvenga sullo sfondo di una prova delicata come quella del referendum » e chiedeva, dal canto suo, provvedimenti immediati per colpire « responsabili e mandanti ». Per il segretario della DC ha proseguito in Puglia e Calabria il proprio giro propagandistico per il referendum: ha parlato a Taranto, Cosenza e Catanzaro, ma — dice — ha trascurato il paese di Crotone, dove si è svolta una manifestazione di protesta.

Proteste popolari

(Dalla prima pagina) vi, nonché dai tecnici, dagli impiegati, dai lavoratori del comparto delle F.S.

A Palmi, nella provincia di Reggio Calabria, dopo l'attentato alle sedi della Camera del lavoro e del PCI, si è svolta un grande corteo popolare di protesta.

Domani, festa della Liberazione, e mercoledì prossimo, festa del lavoro, via libera alla circolazione di tutti i veicoli senza alcuna restrizione. Domenica, invece, circoleranno solo le auto con le targhe pari. Può darsi che questa sia per un certo periodo di tempo l'ultima giornata di blocco parziale.

Antonio Bronda

In Belgio governo senza i socialisti

BRUXELLES, 23. Democristiani e liberali belgi hanno raggiunto un accordo per costituire il nuovo governo, mettendo così fine ad una crisi che dura dal 19 gennaio scorso, quando il premier Lebourton (che guidava una coalizione di democristiani, socialisti e liberali) diede le dimissioni. La caduta del governo fu determinata, come noto, dal rifiuto del dc e dei liberali di accettare la proposta socialista per la costituzione di una maggioranza di governo.

Chiesta la liberazione per 7 giornalisti portoghesi

BRUXELLES, 23. La Federazione internazionale dei giornalisti ha inviato al presidente portoghese Marcello Caetano una lettera per chiedere l'immediata liberazione di sette giornalisti arrestati la settimana scorsa perasserita violazione delle norme di legge sulla stampa.

Diminuita in Italia la vendita di benzina

La vendita di benzina per auto è sensibilmente diminuita in Italia, negli ultimi mesi, in seguito alle limitazioni del traffico e all'aumento del prezzo del carburante.

Antonio Bronda

Romolo Caccavale

Tito sarà eletto presidente a vita

BELGRADO, 23. I massimi organi della Lega dei comunisti jugoslavi hanno deciso oggi di eleggere Tito presidente a vita del partito. Si ritiene che Tito sarà eletto presidente a vita della repubblica, in occasione della prima riunione della nuova assemblea federale che si terrà a metà maggio.

Nixon ottiene una proroga per i nastri

WASHINGTON, 23. Il presidente Nixon ha chiesto — e gli sono stati concessi — cinque giorni di proroga per rispondere alla citazione della Commissione giudiziaria della Camera per la consegna di 42 nastri relativi a conversazioni presidenziali, in relazione allo scandalo Watergate. Il presidente della Commissione, Peter Rodino, ha accettato la richiesta della Casa Bianca che la citazione scada martedì prossimo anziché venerdì.

Il nuovo termine scadrà martedì prossimo

WASHINGTON, 23. Il procuratore speciale Jaworski dichiara che la Casa Bianca « ostacola l'opera della giuria » - Secondo il « Miami Herald » il presidente non intende consegnare i nastri - Un appello di Gerald Ford a Nixon

Antonio Bronda

Antonio Bronda